

Italia-Algeria, la via degli affari più gas in cambio di tecnologia

A Roma il vertice produce trenta patti commerciali Meloni: "Coordinamento anche sul contrasto all'immigrazione illegale"

di **TOMMASO CIRIACO**
ROMA

Dodici intese istituzionali, una trentina di patti commerciali. È il bilancio del quinto vertice intergovernativo tra Italia e Algeria. A pesare, come sempre tra questi due Paesi, è ovviamente l'energia. Ma anche industria, automotive, digitale, agro-tech e farmaceutica.

Al mattino, Giorgia Meloni accoglie a Villa Pamphilj il presidente algerino Abdelmadjid Tebboune. Al tavolo una ventina di ministri, a rappresentare i due governi. Nel pomeriggio, molti di loro si ritrovano di fronte a 400 imprenditori per il Business forum in un hotel romano. Infine, la premier celebra la sintonia: «Oggi scriviamo una nuova bella pagina della nostra storia comune».

Uno dei simboli della collaborazione è un progetto che punta a valorizzare i luoghi algerini e italiani della vita di Sant'Agostino «con una candidatura congiunta in sede Une-

sco». Ma come si diceva, il dossier più caldo resta quello energetico. È così da quando Mario Draghi, poco dopo l'invasione russa dell'Ucraina, scelse Algeri come uno dei principali partner utili a rimpiazzare il gas di Mosca. Viene dunque firmato un protocollo tra Eni e Sonatrach, necessario per rafforzare la sicurezza degli approvvigionamenti e valutare il prolungamento degli accordi di fornitura di gas in scadenza nel 2027, incentivati grazie a nuovi investimenti del colosso petrolifero italiano in Algeria. Già nelle scorse settimane le due società avevano siglato un patto trentennale da 1,2 miliardi di dollari. Assieme, le due iniziative contribuiranno ad incrementare la produzione di gas fino a 5,5 miliardi di metri cubi all'anno entro il 2028, con investimenti complessivi superiori a 8 miliardi di dollari. «Con la preziosa collaborazione dell'Algeria - dice Meloni - l'Italia ambisce a diventare un hub di ingresso dell'energia verso l'Europa. Lavoriamo a nuovi corridoi energetici e digitali». Di certo, l'Algeria è il principale partner commerciale dell'Italia in Africa, con un interscambio di quasi 14 miliardi di euro. La collaborazione, sostiene Palazzo Chigi, passa naturalmente anche da altri settori e viene sostenuta dall'attivismo di

Cdp. Ad esempio, nell'ambito del Piano Mattei, che in questo caso si concretizza in un partenariato pubblico-privato che coinvolge il gruppo Bonifiche Ferraresi, nel tentativo di rendere coltivabili 36 mila ettari di deserto algerino.

Non è l'unico memorandum da segnalare. C'è quello tra Invitalia e la sua omologa algerina Aaapi, finalizzato alla promozione degli investimenti. «È una nuova opportunità per le imprese dei due Paesi», sottolinea l'ad Bernardo Mattarella. Anche Sace sigla un'intesa con Bf international a supporto della realizzazione di aziende agricole "modello" che puntano allo sviluppo di filiere agro-industriali in Africa. Il ministro delle Imprese e del Made in Italy, Adolfo Urso, firma inoltre assieme al suo omologo algerino un accordo per rafforzare la collaborazione nel settore delle poste e telecomunicazioni, con particolare attenzione allo sviluppo delle infrastrutture digitali e delle reti di nuova generazione. E ancora: tra gli accordi, una lettera di intenti per lo sviluppo di attività di Stellantis in Algeria e un memorandum Telecom Italia Sparkle-Algerie Telecom per un cavo di trasmissione sottomarino. L'ultimo capitolo è dedicato ai migranti. «C'è un eccellente coordinamento - giura Meloni - sul contrasto all'immigrazione illegale». © RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI ACCORDI

Il protocollo Eni-Sonatrach

Aumenta la produzione di gas fino a 5,5 miliardi di metri cubi all'anno entro il 2028, con investimenti superiori a 8 miliardi di dollari

Intesa Sace-Bf

A supporto della realizzazione di aziende agricole "modello" che puntano allo sviluppo di filiere in Africa

Candidatura all'Unesco

Si valorizzano i luoghi algerini e italiani della vita di Sant'Agostino, con una candidatura in sede Unesco





📌 La premier Giorgia Meloni accoglie a Villa Pamphilj il presidente algerino Abdelmadjid Tebboune

IMAGOECONOMICA / SARA MINELLI